

**Friuli**  
**IL GAZZETTINO** Sabato 16 Aprile 2020

Sei Tadini. Chi sarà il primo con il coronavirus? I medici e i politici si dividono. In attesa di un verdetto, si attende il risultato del test di laboratorio.

5°C 22°C  
 Primavera 2020 Friuli Venezia Giulia  
 Friuli Venezia Giulia

La Tua Fisiologia nel Primo Albergo Medico Italiano  
**Ermitage Del Rio**  
 MEDICAL HOTEL  
 4 stelle PIA  
 Indirizzo: via Roma, 200 - Udine  
 www.ermitagedelrio.it

**SFUGGITA ALL'ATTENTATO DI NIZZA ORA CANTA LA VITA**  
 Verdina e i suoi compagni di gruppo  
 A pagina XIV

**Demanio Concessioni marittime, proroga fino al 2033**  
 L'articolo a pagina VI

**Comune Cambiano i criteri per i buoni spesa a Udine**  
 Cambiano i criteri per i buoni spesa, altri ora saranno accessibili anche a chi non ha un lavoro di sostegno pubblico.  
 Pagine a pagina V

# Il virus rallenta, prove di riapertura

► Il Friuli inizia a guardare con più speranza alla fase due. La Regione da lunedì riapre al pubblico alcuni uffici ► I guariti superano quota mille, frena la crescita dei contagiati. Udine è la seconda provincia più colpita

Il Friuli Venezia Giulia inizia a guardare avanti, alla fase 2 e la riapertura al pubblico, a partire da lunedì 20 aprile, gli uffici relazioni con il pubblico (Urpi) della Regione e quelli del Tribunale. Un primo segnale positivo, demerso dai numeri del Covid-19 Pvg, che vedono un aumento di casi sempre contenuto, solo 56 in più, che portano a un totale di 2.675 persone positive in tutta la regione. Hanno raggiunto quota 1.027 i guariti. Anche i decessi calano, con tre vittime in più. Sono 220 i morti da coronavirus in Friuli Venezia Giulia, 63 in provincia di Udine, la seconda più colpita della regione. **Zaccarè a pagina II**

**Commercio Bardelli: dopo la validazione del Idt, pronti a farsi esaminare in 150**



**Sconti sugli affitti e test sui lavoratori: «Così ripartiamo»**

**IRE.** Abbiamo deciso di dare un segnale forte e chiaro» agli operatori del centro commerciale. Così Antonio Maria Bardelli spiega la decisione della Città Fiera di andare incontro ai quasi 250 «rentati». **De Nardi a pagina V**



**«Al primo tampone detenuti negativi»**

«Con una mano ci hanno tolto il tribunale, con l'altra ci picchiano il coronavirus». Con questo parolone, il sindaco di Tolmezzo Francesco Dello Svaia è stato nominato il vicesindaco della Giustizia dopo che cinque detenuti erano risultati positivi. **De Nardi a pagina II**

**Terzo settore Scimila lavoratori a rischio**

Starbent e cooperative in al lermo per la sorte dei lavoratori del terzo settore. In ball c'è il futuro di seicento persone e delle loro famiglie in un pieno, rimpatriamento e indagine. In via integrazione 40 per cento degli addetti, e scade il Contratto. I dati di categoria del Friuli Venezia Giulia, sono preoccupanti e sollecitano un intervento urgente per evitare di mettere rimedio quando sia troppo tardi. **A pagina II**

**Trattativa «Azzerare i versamenti a Roma»**

Azzerare il contributo alla finanza pubblica che il Friuli Venezia Giulia deve allo Stato, secondo quanto previsto nel bilancio 2020. È la proposta del Pvg. **Lantini a pagina IV**

**Cividale Un operatore positivo in casa di riposo**

Alla casa di riposo di Cividale (tampone fatto) dopo il caso di un ospite positivo hanno dato esito negativo per tutti tranne che per un operatore assistenziale. **A pagina III**

## Trovata parte dell'abitato protostorico

Si è recentemente concluso il saggio archeologico di approfondimento in via Mercatovecchio a Udine, realizzato nell'ambito dei lavori di restauro conservativo del centro storico commissionati dal Comune di Udine. L'accreditato stratigrafico è stato realizzato dalla ditta Arse s.n.c., ad opera di Giulio Sironi e Massimo Caloni, e sotto la direzione scientifica del funzionario archeologo Giorgio Mestini per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia. Il saggio archeologico si è reso necessario per meglio circoscrivere e identificare una struttura in fossa. **A pagina VI**



**UNA FOTOGRAFICAZIONE** il particolare dell'abitato protostorico che è venuto alla luce durante i lavori di rifacimento della strada

## Reddito cittadinanza, accolte metà domande

Alla data del 15 aprile scorso sono stati 1.095 i nuclei familiari che hanno presentato domanda di Reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza in Friuli Venezia Giulia dall'aprile 2019 al marzo di quest'anno, coinvolgendo 20.388 persone, pari al 1,67% della popolazione residente. Le domande presentate sono state 22.294 di cui accolte 13.445, pari al 60,3% del totale. Il numero più elevato di domande, in termini assoluti, si è registrato in provincia di Udine, dove sono state 5.127 le richieste accolte, su 8.700 domande che erano state presentate, pari al 58 per cento del totale. Segue Trieste. **A pagina VI**



**I NUMERI** dei dati della distribuzione delle risorse per persone in stato di difficoltà





MIRANO Il quartier generale della Regione a Trieste in piazza Unità d'Italia, si punta a rinegoziare gli accordi con lo Stato per quanto riguarda la ospitalità ospedaliera alla finanza pubblica

è legato al monitoraggio periodico della salute dei pendenti delle aziende. Date le provvisorie, la legge alla del varo non è stata ancora approvata. In attesa di un verdetto della Regione di Trieste, il presidente della Regione, si punta a rinegoziare gli accordi con lo Stato per quanto riguarda la ospitalità ospedaliera alla finanza pubblica.

**INTANTO CONFINDUSTRIA UDINE SOLLECITA NORME CHIARE PER RIPARTIRE SENZA RISCHI**

**LAVORATORI**

**Sindacati e categorie in allarme: servono interventi urgenti**

**Sindacati e cooperative in allarme per la sorte dei lavoratori del terzo settore. In ballo c'è il futuro di seimila persone e della loro famiglia in regione, tantissime i sindacati, in corso il dialogo con il 40 per cento degli addetti. Il nostro Confcommercio**

**SINDACATI**

Il decreto Cura Italia estende gli strumenti per tutelare i redditi dei lavoratori in cassa integrazione, ma anche i

**Comune**

**Buoni spesa, ecco le nuove regole**

**(A.L.F.)** Cambiano i criteri per il bonus spesa, da ora sono accessibili anche a chi gli "aveva" altre forme di sostegno pubblico. Il nostro obiettivo è quello di rispondere a tutti i cittadini che in un modo o nell'altro, trovano in Comune. Anche per questo abbiamo già approvato una variazione di bilancio per rifinanziare i buoni spesa con fondi comunali, se ce ne sarà bisogno. Nessuno deve rimanere indietro né oggi né domani, quando si tratterà di ricostruire la nostra comunità", i nuovi regolati, approvati ieri dall'assemblea dell'Ambito Socio Assistenziale Friuli Centrale, presidente l'assessore ai lavori

**LAVORATORI**

**Sindacati e categorie in allarme: servono interventi urgenti**

**Sindacati e cooperative in allarme per la sorte dei lavoratori del terzo settore. In ballo c'è il futuro di seimila persone e della loro famiglia in regione, tantissime i sindacati, in corso il dialogo con il 40 per cento degli addetti. Il nostro Confcommercio**

**SINDACATI**

Il decreto Cura Italia estende gli strumenti per tutelare i redditi dei lavoratori in cassa integrazione, ma anche i

**Bardelli: sconti sugli affitti ai negozi del Città Fiera e nuove prassi per la fase 2**

**L'imprenditore: abbiamo voluto dare un segnale Test sierologici: -150 persone disponibili a fare l'esame**

**IMPRESA**

**CRUI** «Abbiamo deciso di dare un segnale forte e chiaro» agli imprenditori del centro storico di Trieste. L'assessore alla finanza pubblica, ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste. L'assessore alla finanza pubblica, ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste.

**TEST**

Il proprietario del centro storico di Trieste ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste. L'assessore alla finanza pubblica, ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste.

**TEST**

Il proprietario del centro storico di Trieste ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste. L'assessore alla finanza pubblica, ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste.

**TEST**

Il proprietario del centro storico di Trieste ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste. L'assessore alla finanza pubblica, ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste.

**TEST**

Il proprietario del centro storico di Trieste ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste. L'assessore alla finanza pubblica, ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste.

**TEST**

Il proprietario del centro storico di Trieste ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste. L'assessore alla finanza pubblica, ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste.

Il proprietario del centro storico di Trieste ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste. L'assessore alla finanza pubblica, ha deciso di dare un segnale forte e chiaro ai negozi del centro storico di Trieste.



GIORGIO CORRADI/ITALIA la piramide simbolo della Città Fiera

**Coop sociali, a rischio il futuro di seimila lavoratori**

**Sindacati e categorie in allarme: servono interventi urgenti**

**Sindacati e cooperative in allarme per la sorte dei lavoratori del terzo settore. In ballo c'è il futuro di seimila persone e della loro famiglia in regione, tantissime i sindacati, in corso il dialogo con il 40 per cento degli addetti. Il nostro Confcommercio**

**SINDACATI**

Il decreto Cura Italia estende gli strumenti per tutelare i redditi dei lavoratori in cassa integrazione, ma anche i



CONFCOOPERATIVE il presidente Giuseppe Corbelli

**LE COOP**

Secondo le stime di Confcooperative Fig, principale organizzazione rappresentativa dei 900 cooperative associate in Friuli VG e 15 mila addetti (3500 le cooperative in tutta Italia), da una ricognizione in 10 imprese cooperative in provincia, il numero di addetti coinvolti è di circa 6 mila su 10 mila, il 40 per cento del totale,

con quote che superano il 50 per cento nella cooperazione sociale e in alcuni comparti territoriali, come turismo, cultura, ricreazione e trasporto persone. Una conferma più precisa si avrà nelle prossime settimane. In ogni caso, mai si erano visti numeri di queste proporzioni in un'indagine del settore che coinvolge un 40 per cento del totale.

Il decreto Cura Italia estende gli strumenti per tutelare i redditi dei lavoratori in cassa integrazione, ma anche i



## IMPRESE

**UDINE** «Abbiamo deciso di dare un segnale forte e chiaro» agli operatori del centro commerciale. Così Antonio Maria Bardelli spiega la decisione del Città Fiera di andare incontro ai quasi 250 "tenant" che gestiscono le attività della galleria, oggi in gran parte chiuse, con sconti sugli affitti. Perché la ripartenza, spiega, si fa anche «nell'ottica di una reciproca sostenibilità», aiutandosi e aiutando. Sulla stessa linea anche il progetto per validare i test sierologici, sostenuto da una raccolta fondi in cui lo stesso Bardelli è parte attiva: «Ci siamo offerti volontari per sperimentare i test, una volta validati, su 100-150 persone di una decina di attività del centro. Vogliamo essere utili in questa fase, per stabilire protocolli e strategie» a prova di virus.

### AFFITTI

L'aveva detto a fine marzo, in un'intervista al Gazzettino, che al Città Fiera si stavano valutando sconti per i "piccoli", «anche in modo sensibile. O si aiuta o non si aiuta». Detto, fatto. «Quello che possiamo dire oggi è che abbiamo deciso di dare un segnale forte e chiaro ai nostri tenant (i conduttori dei negozi della galleria ndr), per essergli vicino in questo momento di difficoltà. Non parliamo di sconti nominali, ma importanti, che avranno una durata che potrebbe estendersi anche oltre il semplice periodo di chiusura e andare oltre il 3 maggio». «Abbiamo già iniziato il dialogo con gli operatori: quasi tutti ci hanno ringraziato sentitamente. Agiamo secondo principi di serietà e di confronto: solo parlandosi e capendosi possiamo pensare di superare questo momento. Parliamo di sconti importanti, che verranno applicati solamente se gli affitti saranno pagati, altrimenti è ovvio che il beneficio non potrà essere applicato». Oggi al Città Fiera si continua a respirare un'atmosfera surreale, con «una ventina di attività aperte su 250» e lo scotto inevitabile di presenze e fatturato in calo, perché «con le limitazioni dettate dal concetto di prossimità, molta gente ha paura». Ma è presto per

parlare delle carature degli sconti. «Ci sono realtà un po' aperte e un po' no. Ci sono situazioni molto variegata e legate anche al fatto che una parte del centro è in joint venture con un grosso gruppo e una parte no: dove siamo soli, possiamo decidere da soli, dove siamo in gruppo dobbiamo condividere le scelte».

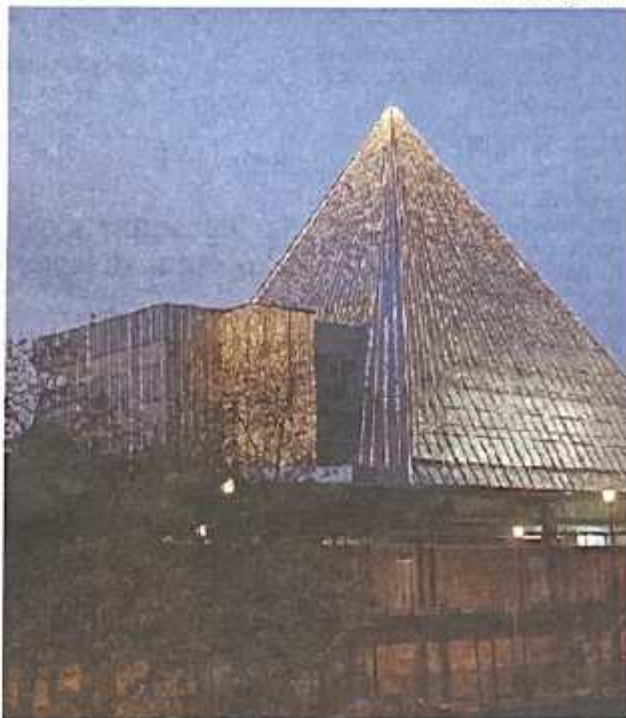
### I TEST

«Il progetto sui test sierologici è partito quasi un mese fa e adesso il tema è diventato l'argomento del giorno. Giustamente. Peccato che abbiamo perso 3-4 settimane». Sostenuto dalla raccolta di fondi di Nicopeja (già raccolti 27.930 euro, ma Bardelli punta ad arrivare almeno a 50mila), il progetto per la validazione dei kit in commercio è ormai al rush finale. «Una volta validati, sarà fondamentale farli per continuare la battaglia contro il virus e tenere monitorata la popolazione, abbinando tecniche statistiche ai test. Fatti in numero ridotto ma su campioni rappresentativi possono essere degli ottimi sistemi di allarme per contenere eventuali nuovi focolai. Noi ci siamo già offerti volontari per testarli e stiamo aspettando la validazione del kit per firmare un accordo: potrebbero essere sotto-

posti all'esame 100-150 persone di una decina di negozi del gruppo, dal Garden agli uffici al Mega Intersport. Sono test importanti: ci potrebbero permettere di continuare a combattere il virus senza uccidere l'economia». Secondo Bardelli però, «forse ugualmente importante è a ricerca di nuove norme di comportamento per tutti i cittadini. Per esempio, quando molti torneranno a lavorare, bisogna spiegare come devono comportarsi al rientro a casa per tutelare i nonni e non esporli al rischio contagio». Al Città Fiera, per sostenere la raccolta di fondi di Nicopeja, «stiamo partendo con una campagna grafica di appoggio. La ripartenza è un problema di tutti», spiega Bardelli. Proprio per sostenere la ripartenza in sicurezza è nato il progetto "Emergenza covid-19. Proteggiamo chi ci protegge-Fvg futuro in sicurezza" che punta a raccogliere soldi per la validazione del kit più efficiente per gli esami sierologici per poi partire con i test anche sugli operatori del mondo produttivo. Fra i donatori c'è anche il Città Fiera che ha devoluto altri 5mila euro dopo la donazione da 100mila euro all'ospedale di Udine.

**Camilla De Mori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CENTRO COMMERCIALE La piramide simbolo del Città Fiera